



COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 51 del Reg. Data 28-05-2018

Oggetto: PRESA D'ATTO RELAZIONE DI FINE MANDATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.LGS. 149/2011 - GESTIONE COMMISSARIALE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 14:00, nella sala delle adunanze del Comune di Penna San Giovanni, il Commissario Prefettizio DOTT.SSA MARIA GIULIA MINICUCI assistito dal Segretario comunale DOTT. PASQUALE ERCOLI ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO l'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 06.09.2011, n. 149, il quale prevede che: “*Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.*”;

CONSIDERATO che la relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario, è sottoscritta dal sindaco, certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale, trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

VISTA la relazione di fine mandato, relativa alla gestione commissariale a far data da Maggio 2017, redatta secondo lo schema tipo semplificato per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013;

RITENUTO di prendere atto del documento;

VISTO il decreto della Prefettura di Macerata n. 23093 del 24 maggio 2017, con il quale la sottoscritta – dott. sa Maria Giulia Minicuci – è stata nominata Commissario del Comune di Penna San Giovanni, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;

VISTI:

-il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulle regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, resi dal Responsabile Finanziario, a norma degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di dover far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO dell'allegata relazione di fine mandato della gestione commissariale, redatta ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs.149/2011.
- 2) DI AUTORIZZARE il seguito degli adempimenti di legge.

Inoltre,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di PENNA SAN GIOVANNI

(Provincia di Macerata)

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre al COMMISSARIO PREFETTIZIO nella seduta del 28-05-2018.

Oggetto: PRESA D'ATTO RELAZIONE DI FINE MANDATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.LGS. 149/2011 - GESTIONE COMMISSARIALE.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

PARERE: in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA



Favorevole

Data: 28-05-2018

Il Responsabile del servizio

F.to DOTT.SSA VITA SONIA

PARERE: in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE



Favorevole

Data: 28-05-2018

Il Responsabile del servizio

F.to DOTT.SSA VITA SONIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO, con i poteri della Giunta Comunale, N. 51 del 28-05-2018.

COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di MACERATA

RELAZIONE DI FINE MANDATO GESTIONE COMMISSARIALE MAGGIO 2017- MAGGIO 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2539 del Codice Civile, ed indicando azioni rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentativa dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
- La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai pareri dell'organo di revisione.

I dati inseriti si riferiscono al primo Rendiconto approvato dalla gestione commissariale riferito all'esercizio finanziario 2016 ed all'ultimo Rendiconto approvato dalla gestione commissariale riferito all'esercizio 2017.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: 1063

1.2 Organi politici

Nel giugno del 2017 il Comune è stato commissariato a causa di revoca dell'indizione dei comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale non essendosi presentato nessun candidato (Decreto Prefettizio n. 23093 del 28.05.2017).

Con decreto della Prefettura di Macerata n. 23093 del 24 maggio 2017 la Dott.ssa Maria Giulia Minicuci è stata nominata Commissario del Comune di Penna San Giovanni, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale.
Con Decreto della Prefettura di Macerata n. 27412 del 16 giugno 2017 il Dott. Vincenzo Emanuele Guarino è stato nominato Sub Commissario del Comune di Penna San Giovanni.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: n. 1 in convenzione con altri comuni

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: n. 2 ad inizio mandato e n. 1 a fine mandato

Numero totale personale dipendente: n. 9 ad inizio mandato e n. 12 a fine mandato (compreso personale a tempo determinato assunto per le finalità connesse al sisma 2016)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel (gravi inadempienze e infiltrazione mafiosa).

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il disavvento finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predisposto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Penna San Giovanni, pur avendo una popolazione di circa 1000 abitanti, ha un territorio vasto con problematiche ambientali legate, soprattutto, alla viabilità. Il personale interno ed esterno è ormai limitato ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali. In relazione all'attuazione del programma amministrativo, comunque, nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e regionali e le situazioni emergenziali, che hanno determinato una forte penalizzazione dell'attività di programmazione e di sviluppo, risulta comunque, garantito il mantenimento dei servizi alla cittadinanza, con particola riguardo ai servizi scolastici, mense e trasporti e ai servizi ambientali. L'Ente, altresì, ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento ai mantenimenti e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

L'ente non risulta strutturalmente deficitario per gli anni considerati (2016 e 2017).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nei corso del periodo sono stati adottati/modificati i seguenti regolamenti:

Tipò	N.	data	oggetto
Delibera G.C. COMMISS.	26	06/11/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. N. 50/2016.
Delibera C.C. COMMISS.	2	05/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI.

2. Attività tributaria

Tutte le aliquote dei tributi comunali sono rimaste invariate.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2016	2017
Aliquota abitazione principale	3.4000	3.4000
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00
Altri immobili	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	10,6000	10,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2016	2017
Aliquota massima	0,7000	0,7000
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,790	100,000



3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Gli strumenti attraverso i quali si articolano i controlli sono: regolarità amministrativa, regolarità contabile gestione ed equilibri finanziari. I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area. Il controllo contabile, del responsabile dell'area economico finanziaria, opera tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del Segretario Comunale che può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determinate di impegno di spesa, i contratti, altri atti amministrativi quali decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori. Si presume che gli organi preposti al controllo di regolarità amministrativa siano i responsabili di area, in via preventiva ed il Segretario Comunale in via successiva. Organo competente al controllo di regolarità contabile in via preventiva è il responsabile dell'area economico finanziaria.

Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed è esercitato dal responsabile della relativa area coadiuvato dal Revisore dei Conti. Tutti gli organi sopra richiamati sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa in relazione ai singoli centri di costo assegnati. L'intero sistema di controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

TRASPARENZA

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata proseguita l'attività da parte degli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, di pubblicazione degli atti e dei contenuti nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. La gestione commissariale, non avendo linee programmatiche di mandato, ha svolto attività di ordinaria amministrazione nell'ambito dalle competenze stabilite dalla normativa che disciplina la gestione commissariale dei comuni.

3.1.2 Controllo strategico:

Nel Comune di Penna San Giovanni non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Nel Comune di Penna San Giovanni non è stato ancora approvato il Piano delle performance con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/direttori ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.768.265,10	2.238.369,09	26,58 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	156.817,69	374.438,53	138,77 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	49.203,84	0,11	-99,99 %
TOTALE	1.974.286,63	2.612.807,73	32,34 %

SPESE (IN EURO)	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.558.232,20	2.157.792,61	38,47 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	190.859,69	347.597,94	82,12 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	69.733,68	6.867,03	-90,15 %
TOTALE	1.818.825,57	2.512.257,58	38,12 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	275.652,75	260.740,23	-5,40 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	275.652,75	260.740,23	-5,40 %



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2016	2017
Totali titoli (I+II+III) delle entrate	1.768.265,10	2.238.369,09
Spese titolo I	1.558.232,20	2.157.792,61
Rimborso presitti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	69.733,68	6.867,03
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	3.579,43	17.879,34
SALDO DI PARTE CORRENTE	143.878,65	91.588,79

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE		
	2016	2017
Entrate titolo IV	156.817,69	374.438,53
Entrate titolo V **	49.203,84	0,11
Totali titolo (IV+V)	206.021,53	374.438,64
Spese titolo II	190.859,69	347.597,94
Differenza di parte capitale	15.161,84	26.840,70
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	19.663,42	34.825,26
SALDO DI PARTE CAPITALE	34.825,26	61.665,96

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2016	2017
Riscossioni			
Pagamenti	(+)	1.755.417,82	2.221.506,33
Differenza	(-)	1.483.433,28	1.968.151,11
Residui attivi	(=)	271.984,54	283.355,22
FPV Entrate	(+)	494.521,56	652.041,63
Residui passivi	(+)	23.242,85	52.704,60
Differenza	(-)	611.045,04	804.846,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(=)	-93.280,63	-100.100,47
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	17.879,34	11.779,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	34.825,26	61.665,96
		125.999,31	79.809,36
Risultato di amministrazione, di cui:			
Vincolato		2016	2017
Per spese in conto capitale		0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00
Totale		193,59	64.056,91



3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Descrizione:	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre		402.690,81	613.129,09
Totale residui attivi finali		610.001,35	816.018,52
Totali residui passivi finali		744.336,93	1.030.790,30
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		17.879,34	11.779,43
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		34.825,26	61.665,96
Risultato di amministrazione		215.650,63	3224.911,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Descrizione:	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00
Spese di investimento		0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	3.162,77	0,00	0,00	64.162,26	67.325,03
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	1.050,00	65.682,70	345.950,19	412.682,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.585,44	35.269,58	28.456,28	120.830,32	197.141,62
Totale	15.748,21	36.319,58	94.138,98	530.942,77	677.149,54
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	120.298,86	120.298,86
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.748,21	36.319,58	94.138,98	651.241,63	797.448,40
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	6.079,12	5.939,00	5.752,00	800,00	18.570,12
Totale generale	21.827,33	42.258,58	99.890,98	652.041,63	816.018,52

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	9.221,20	26.300,56	88.859,04	486.640,45	611.021,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	2.447,56	2.041,48	280.334,20	284.823,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	32.183,76	0,00	32.183,76
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	30.694,36	15.960,00	18.235,64	37.872,05	102.762,05
Totale generale	39.915,56	44.708,12	141.319,92	804.846,70	1.030.790,30

4.1 Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	2016	2017
	9,29 %	15,59 %



5 Patto di Stabilità interno (Pareggio di Bilancio).

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2016 (Pareggio di Bilancio)	2017 (Pareggio di Bilancio)
ESCLUSO POICHE' ENTE TERREMOTATO SISMA 2016		SOGGETTO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio):
NEGLI ANNI CONSIDERATI L'ENTE HA CORRETTAMENTE RISPETTATO IL PAREGGIO DI BILANCIO.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2016	2017
Residuo debito finale	1.909.406,66	1.902.539,74
Popolazione residente	1074	1063
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.777,84	1.789,78

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,179 %	0,361 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2015 (Ultimo Rendiconto approvato dalla precedente compagnie amministrativa)

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		0,00	Patrimonio netto	2.455.152,32
Immobilizzazioni materiali		8.064.810,96		



Immobilizzazioni finanziarie		51.793,64
Rimanenze		0,00
Crediti		277.497,15
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disponibilità liquide	0,00	Conferimenti Debiti
Ratei e risconti attivi	285.248,87	Ratei e risconti passivi
TOTALE	8.682.480,45	TOTALE 0,00

Anno 2017 (Ultimo Rendiconto approvato dalla gestione commissariale)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.751.976,47
Immobilizzazioni materiali	8.010.981,97		
Immobilizzazioni finanziarie	51.793,64		
Rimanenze	0,00		
Crediti	816.018,52		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti Debiti	4.119.978,71
Disponibilità liquide	613.129,09	Ratei e risconti passivi	2.619.968,04
Ratei e risconti attivi	0,00	TOTALE	0,00
TOTALE	9.491.923,22		9.491.923,22

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio
NESSUNO

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere ed in caso di risposta affermativa, indicare il valore.
NESSUNO

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	376.692,28	376.692,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	302.299,24	289.683,23
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,40 %	13,42 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	281,47	272,51
(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP		

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	119	89

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Nel corso della gestione commissariale sono stati rispettati i limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE	ANNO 2009 impegnato	ANNO 2016 impegnato	ANNO 2017 impegnato
Oneri diretti retribuzione Responsabile UTC	29.000,00		
Contributi Opdel, Inade e Inps retribuzioni Responsabile UTC		11.800,00	
Irap Retribuzioni Responsabile UTC		2.700,00	
Spese per contratti di somministrazione lavoro (Agenzia Più' per autista scuolabus)		1.100,17	
Rimborso spese viaggio per LSU		1.448,40	483,60
Competenze stipendiali Vigile Urbano P.T. tempo determinato			2.567,69
Contributi prev.li ed ass.li su competenze stipendiali Vigile Urbano P.T. tempo determinato			1.088,96

IRAP su competenze stipendiali Vigile Urbano P.T. tempo determinato				
Incarico art. 110 TUEL Ufficio Tecnico		292,61		
Retribuzione Resp.Uff.Tecnico a scavalco		11.634,89		
Contributi prev.li ed ass.li su retribuzione Resp.Uff.Tecnico a scavalco		6.800,00		
Irrap su retribuzione Resp.Uff.Tecnico a scavalco		2.000,00		
		800,00		
<i>TOTALE</i>		44.600,17	21.393,92	25.667,75
Limite 100% (art. 9, c. 28 D.L. 78/2010)		44.600,17		

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni: N

8.7 Fondo risorse decentrate

indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse

Fondo risorse decentrate	2016	2017	2017
	7.000,00	7.000,00	7.000,00

3.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso del periodo amministrativo non sono stati esternalizzati nuovi servizi rispetto a quelli già esistenti.



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

NESSUNA

- Attività giurisdizionale:

NESSUNA

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

NESSUNA

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), l'ente ha adottato i piani triennali di razionalizzazione delle spese riferite a dotazioni strumentali, apparati elettronici e informatici e ai beni immobili. Grazie alla progressiva implementazione dell'informatica, che ha permesso la trasmissione in formato elettronico di statistiche e documentazioni richieste dai vari enti, sono stati conseguiti risparmi nei costi di cancelleria e, segnatamente, è notevolmente diminuito il consumo di carta ed inchiostrato per stampanti e fotocopiatrici. Per lo stesso motivo il più limitato utilizzo delle apparecchiature citate sopra ha consentito una diminuzione dei costi di manutenzione.

Per le comunicazioni alle altre istituzioni od agli utenti è stato proseguito l'uso della Posta Elettronica Certificata.

Le spese postali sostenute hanno riguardato, in prevalenza, le spese per le notifiche a mezzo raccomandata a/r delle ordinanze di inagibilità a seguito del sisma 2016 degli immobili ricadenti nel territorio comunale.

Per quanto riguarda la progettazione delle Opere pubbliche e la gestione delle manutenzioni è stato incentivato l'utilizzo del personale tecnico già presente nel settore Servizio Tecnico Manutentivo con un risparmio economico.

Sono stati eliminati gli abbonamenti cartacei alle riviste specializzate di settore e si sono ridotti quelli telematici. Per la cancelleria si sono tagliati drasticamente gli acquisti riutilizzando i contenitori e le cartelline già usate e dismesse e si è provveduto a ridurre il consumo della carta attraverso i seguenti accorgimenti:

1. riciclo della carta;
2. maggiore uso della stampa fronte/retro della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta;
3. riduzione della stampa a colori;
4. riduzione, fino all'eliminazione, di duplicazione di copie per gli uffici con la creazione di un sistema interno (Intranet), che consente uno scambio informatico dei documenti.

Per ridurre ulteriormente i costi è prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampa e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Sono stati ricercați risparmi per il funzionamento dei servizi evitando il più possibile l'acquisto di prestampati per certificati ed atti, predisponendo programmi con possibilità di stampa su carta comune. Per far ciò si sono adottate misure informatiche sempre in espansione con l'installazione di caselle di posta certificata per il trasferimento dei dati fra i vari Enti con notevole risparmio di carta e spese postali. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei P.C. avvengono solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici. Tale valutazione è compiuta dai Responsabili dei Servizi;
 - nel caso in cui un P.C. non abbia la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, è comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori, o è potenziato tramite implementazione della memoria;
 - l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro è effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità: ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione sono sempre sottoposti all'approvazione del Responsabile del Servizio che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di raggiungere da una parte il risparmio delle risorse e dall'altra l'ottimizzazione dei servizi.
- Non si è prevista la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile o obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni comporta normalmente la riallocazione presso altri uffici fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi e associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

1 Organismi controllati/partecipati:

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio del Commissario Prefettizio n. 15 del 26/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 16/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017 tramite PEC.

Le società partecipate dall'Ente sono le seguenti:

DENOMINAZIONE		PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	
SALINE TERME SPA		34,220	
TASK SRL		0,020	
COSMARI SRL		0,530	
TENNACOLA SPA		2,630	
AUTORITÀ AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD-ALTO PICENO-MACERATESE- AATO 4		2,190	

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del d.l 112 del 2008?
Si dà atto che le società di cui il Comune di Penna San Giovanni possiede partecipazioni non sono controllate dallo stesso.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

In considerazione dell'esiguità delle quote detenute, il Comune di Penna San Giovanni non ha alcun diretto potere di controllo sulle misure di contenimento delle dinamiche retributive delle società di che trattasi.
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Externalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) BILANCIO ANNO

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%	0,00		0,00	0,00	0,00		



1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016		Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	
Forma giuridica	Tipologia azienda o società (2)	A	B	C		Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
4	13				0,00	2.190	191.010,07
3	5				39.225.249,00	0,530	13.563.995,00
2	13				9.730,00	34.220	13.232,00
2	13				16.951.873,00	2.630	503,00
3	13				564.231,00	0,020	22.500.000,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola						359.451,00	1.034.445,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola							177,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)
NESSUNO

Penna San Giovanni, li 28.05.2018


IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott.ssa Maria Giulia Minicuci


IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to DOTT.SSA MARIA GIULIA MINICUCI

È copia conforme all'originale.

lì 29.05.2018



IL SEGRETARIO

DOTT. PASQUALE ERCOLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 2976

Reg. n. 262

Si attesta che, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.05.2018.

lì 29.05.2018

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

E S E C U T I V I T À

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-05-2018

perché dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, TUEL 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, TUEL 267/2000)

lì 29.05.2018

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

